



Progress beyond

Via PEC



Spett.li

Ministero della Transizione
Ecologica

Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Direzione Generale Valutazione
Ambientale

I.S.P.R.A.

Dipartimento per la valutazione, i controlli
e la sostenibilità ambientale

e p.c.

Regione Toscana

Direzione Ambiente ed Energia
Settore Autorizzazioni Ambientali

Comune di Rosignano Marittimo
Settore Programmazione e Sviluppo
del Territorio

A.R.P.A. Toscana

- ✓ Area Vasta Centro – Settore
Rischio Industriale
- ✓ Dipartimento di Livorno

FPo - Rosignano, 6 maggio 2022

Oggetto: Trasmissione di una relazione di sintesi sugli episodi noti di
abbancamento e delle attività di verifica ed
approfondimento svolte in tal senso assieme ad ARPAT–
Prescrizione art.1 c.3 lettera b)

Riferim.: D.M. 0000038 del 20/01/2022 - Gestori SOLVAY CHIMICA ITALIA
S.p.A. e INOVYN Produzione Italia S.p.A., ubicati nel Comune di
Rosignano Marittimo (LI)

Con riferimento alla prescrizione in oggetto si comunica che, a conoscenza delle
scriventi Società, i fenomeni di abbancamento sulla spiaggia di granelli sono avvenuti



Progress beyond



principalmente nel periodo intercorrente tra ottobre 2018 e gennaio 2019. Infatti le società Scriventi non sono a conoscenza di altri eventi successivi di abbancamento significativi, come lo sono stati quelli di ottobre 2018 e gennaio 2019.

In conseguenza di questi episodi furono avviate delle verifiche da parte di ARPAT finalizzate ad individuare le cause di tali fenomeni: a tal riguardo si trasmettono in allegato i due comunicati presenti su "ARPARnews" pubblicati sul sito internet di ARPA Toscana nelle date del 22 novembre 2018 e del 15 febbraio 2019 (Allegati 1 e 2).

Dagli approfondimenti eseguiti con ARPAT è possibile affermare che:

- tale materiale, cioè i granelli abbancati, non è assolutamente presente nello scarico industriale dove recapitano le due società scriventi;
- la formazione dei granelli avviene in mare, forse in condizione meteomarine particolari;
- il materiale abbancato presentava caratteristiche di composizione chimica analoghe al materiale solido presente nell'effluente scaricato a mare da parte dell'impianto "Sodiera" della società Solvay, con la particolarità di un arricchimento in magnesio, ma con caratteristiche fisiche diverse, esattamente opposte al materiale scaricato;
- che il suddetto materiale è risultato totalmente inerte, atossico e non pericoloso né per l'uomo, né per il biota (cfr a tal riguardo la relazione dell'Università di Bologna, Dipartimento di Farmacia e Biotecniche, del 16 maggio 2019 che si allega unitamente alla comunicazione di sua trasmissione – Allegati 3 e 4);
- che nessuna modifica significativa nella composizione degli effluenti, né nel chimismo degli impianti produttivi è stata apportata nelle installazioni presenti sul Parco Industriale del Comune di Rosignano Solvay (Solvay, Inovyn, Ineos, Engie, Maricoltura), i cui effluenti confluiscono nel fosso Bianco, alcuni solo immediatamente prima dell'immissione nel corpo recettore;
- tale materiale è comparso solo poco dopo la messa in marcia del nuovo impianto di revamping/raddoppio del depuratore delle acque civili del Comune di Rosignano che anch'esso scarica, mediante tubazione, nel medesimo tratto di mare.



Progress beyond



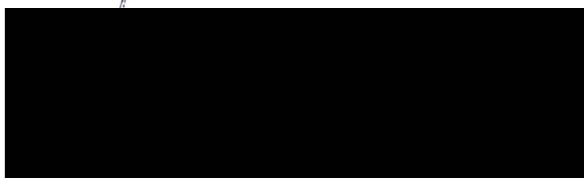
Si segnala che l'Amministrazione comunale, dopo un primo incontro che ha avuto luogo nel gennaio 2019, sulla base dei rapporti di ARPAT (Allegato 5) e dell'ASL Igiene Pubblica del Territorio (Allegati 6 e 7), convocò per il 13 marzo 2019 un'apposita riunione con tutti gli operatori industriali (Allegato 8), nonché con il Gestore dell'impianto di depurazione fognario, oltre che con ARPAT, al fine di verificare la presenza di possibili anomalie nei rispettivi impianti (cfr il resoconto dell'incontro inviato dal Comune di Rosignano con pec del 24 maggio 2019, vedi Allegato 9), cui hanno poi fatto seguito degli approfondimenti previsti in tale sede, compresi quelli con l'Agenzia di Controllo da parte della scrivente società Solvay Chimica Italia e di cui si trasmette in allegato la nota del 13 novembre 2019 (Allegato 10).

Si precisa che la società Solvay Chimica Italia in data 7 marzo 2019 trasmise all'ASL, Igiene Pubblica del Territorio, una nota di precisazione e chiarimento (Allegato 11) a quanto riportato nella loro precedente nota del 29 febbraio 2019 (Allegato 7) i cui temi furono ripresi nel corso dell'incontro del 13 marzo sopra citato.

Stante quanto sopra illustrato, per quanto riguarda le due Società scriventi si conferma che dagli approfondimenti effettuati con ARPAT: i) non sono note cause della formazione dei granelli che successivamente si "spiaggiano" sono ad oggi ancora sconosciute e, pertanto, ii) non si può escludere che tali fenomeni si possano ripresentare in futuro, anche se iii) questo fenomeno non presente alcun rischio per la salute umana o del biota.

Distinti saluti.

Il Referente Controlli AIA
(POSAR dr. Francesco)





Progress beyond



Allegati:

- Esiti dei Verbali di sopralluogo effettuato da ARPAT in data 14 e 18 gennaio 2019
- Nota del Comune di Rosignano Marittimo del 12 febbraio 2019
- Nota dell'ASL, Igiene Pubblica del Territorio del 28 febbraio 2019
- Nota Solvay Chimica Italia S.p.A. 7 marzo 2019
- Resoconto dell'incontro del 13 marzo 2019 convocato dal Comune di Rosignano Marittimo
- Nota Solvay Chimica Italia S.p.A. 17 giugno 2019 per la trasmissione del Parere dell'Università di Bologna, Dipartimento di Farmacia e Biotecniche, del 16 maggio 2019
- Parere dell'Università di Bologna, Dipartimento di Farmacia e Biotecniche, del 16 maggio 2019
- Nota Solvay Chimica Italia S.p.A. 13 novembre 2019
- Comunicati presenti su "ARPARNews" pubblicati sul sito internet di ARPA Toscana nelle date del 22 novembre 2018 e del 15 febbraio 2019